



CITTA' di MILAZZO

4° SETTORE - "Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2° SERVIZIO PATRIMONIO

DETERMINAZIONE	Oggetto:
N. 422/Serv.Patr. del 13.11.2017	Autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico in sanatoria in Via Col. Magistri, n. 73/79 per esecuzione opere edili. Ditta: Cond. Esperia- Amm.re p.t. Arch. Domenico Spoto.

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTE le leggi regionali:

- 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche con la quale è stata recepita la legge 08 giugno 1990, n. 142;
- 07 settembre 1998, n. 23;
- 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ACCERTATA, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000, come introdotto dalla l. 213/2012, la regolarità e la correttezza tecnico-amministrativa della proposta;

DATO ATTO che il provvedimento, non comportante impegno di spesa o diminuzione di entrata prevista in bilancio, non dà luogo a valutazione contabile per cui non occorre richiedere il parere di regolarità contabile indicato nel predetto art. 147/bis del D. lgs. 267/2000;

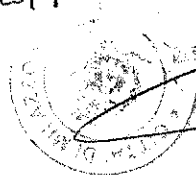
RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

D E T E R M I N A

di fare propria, e quindi di approvare, la proposta di determinazione relativa all'oggetto nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

DISPONE la tempestiva trasmissione della presente, a cura del responsabile del procedimento, agli Organi ed agli Uffici indicati nella suddetta proposta.

dalla Residenza Municipale, il 13.11.2017



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giuseppa Puleo

PROPOSTA di DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico in sanatoria in Via Col. Magistri, n. 73/79 per esecuzione opere edili.

Ditta: **Cond. Esperia- Amm.re p.t. Arch. Domenico Spoto.**

PREMESSO CHE:

-Con istanza del 03/04/2017 acquisita al protocollo dell'Ente in data 06/04/2017 al n. 16523 ed al protocollo di questo Settore il 13/04/2017 al n. 5577 l'Arch. Domenico Spoto nato a Milazzo il 05/03/1955 ed ivi residente in Via Maio Mariano, n. 43, cod. fisc. SPTDNC55C05F206X, n.q. di Amministratore p.t. del Condominio "Esperia" sito in Via Col. Bertè-Via Col. Magistri, n. 126, part. IVA 92011650832, distinto in catasto al fg. 6 part. 741, ha chiesto l'autorizzazione all'occupazione di mq. 7,80 (ml. 3,90 x 2,00) di suolo pubblico, nella suddetta via per la collocazione di un ponteggio per l'esecuzione di opere edili di manutenzione straordinaria, per la durata di giorni sessanta;

-con nota prot. n. 6157 del 21/04/2017 questo Settore ha chiesto alla ditta in oggetto l'integrazione della pratica con la documentazione mancante;

VISTE:

-La nota del 12/05/2017 acquisita al protocollo di questo Settore il 18/05/2017 al n. 7864 con la quale l'Arch. Domenico Spoto n.q. di Amministratore del Condominio "Esperia" ha trasmesso la documentazione mancante unitamente a nuova relazione tecnica ed elaborati grafici contenenti una variazione dell'occupazione già richiesta con la succitata istanza ovvero richiedendo un'occupazione di suolo pubblico di mq. 52,36 (ml. 18,70 x ml. 2,80) per una durata di 90 (novanta) giorni;

-Il telegramma del 23/05/2017 acquisito al protocollo di questo Settore il 05/06/2017 al n. 8657 con la quale il tecnico incaricato dalla ditta, Ing. Marcandrea Lipari, ha comunicato l'occupazione d'urgenza, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, a decorrere dal 23/05/2017;

VISTA

la documentazione che la ditta richiedente ha allegato all'istanza di cui sopra, nonché le dichiarazioni e le autocertificazioni rese ai sensi del DPR n° 445/2000 in uno con la stessa istanza e con la successiva integrazione;

CONSIDERATO

che il richiedente, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ha dichiarato nell'istanza che l'occupazione di suolo pubblico è finalizzata all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria giusta S.C.I.A. del 13/01/2017;

VISTO

che la ditta richiedente ha provveduto ad effettuare:

- il versamento di € 25,00 per diritti di sopralluogo tecnico, come da attestazione n. 37/074-0176 del 04/04/2017, effettuato su c.c.p. n. 14064984;

VISTO

l'elaborato grafico allegato alla nota del 12/05/2017 a firma dell' Ing. Marcandrea Lipari ;

VISTI:

- Il parere favorevole reso dal Corpo di P.L con nota prot. n. 10111/PL del 14/09/2017 alle seguenti condizioni:

"a) L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente Codice della Strada in particolare dell'art. 21 e del relativo regolamento di esecuzione;

b) collocare nel corso dei lavori, a sue cure e spese, idonea segnaletica di preavviso di lavori in corso a protezione e delimitazione della zona;

c) Installare idonea segnaletica stradale, conforme a quanto prescritto dal vigente C.d.S.;

- d) Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione veicolare e pedonale;
- e) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento di detriti, liquidi o polveri sulle aree limitrofe destinate al transito dei pedoni e dei veicoli;
- f) Collocare su tutta la recinzione del ponteggio, pannelli di colore bianco e rosso;
- g) Apporre agli spigoli del ponteggio, una luce rossa, che dovrà essere mantenuta accesa secondo l'orario della pubblica illuminazione;**
- h) I punti di illuminazione, i generatori e le relative linee elettriche provvisorie dovranno essere installate e mantenute nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza degli impianti;
- i) Collocare barriere, parapetti e recinzioni sui lati del cantiere ove transitano i pedoni;
- j) Richiedere ordinanza di divieto di sosta, con zona rimozione per tutta la lunghezza del ponteggio, qualora si renda necessario;
- k) Consentire il transito pedonale, lasciando idoneo spazio a tale scopo, lasciando un'altezza minima non inferiore a mt. 2,20;**
- l) Lasciare la zona oggetto di concessione libera da qualsiasi materiale di risulta;
- m) Non venga arrecato alcun danno al manufatto comunale;
- n) Siano fatti salvi i diritti di terzi escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;
- o) Non sia arrecato alcun danno a terzi;
- p) Visto che insistono n. 2 accessi carrabili si fa obbligo di lasciare le aperture del ponteggio in modo da permettere l'accesso";
- Il parere favorevole del 3° Servizio del 4° Settore reso alle condizioni di cui alla nota prot. n. 9644 del 20/06/2017;
 - Il parere favorevole reso dal 2° Servizio del 2° Settore con nota prot. n. 2067 del 03/07/2017 e pervenuto a questo Ufficio il 10/07/2017;
 - La nota prot. n. 10024 del 28/06/2017 con la quale il 6° Servizio Politica del Territorio del 4° Settore ha comunicato che *risulta prodotta SCIA n. 81/2017, registrata il 19/01/2017, per la realizzazione della copertura atermica dell'edificio;*

VISTA

-La nota del 13/10/2017 acquisita al protocollo di questo Settore il 24/10/2017 al n. 15078 e pervenuta a questo Ufficio il 07/11/2017, con la quale la ditta in oggetto ha trasmesso:

- Copia bonifico bancario del 23/05/2017 di € 1500,00 versato su conto Comune di Milazzo Servizio Tosap n. IT81Q0760116500000011479987 quale acconto TOSAP;
- Copia bonifico bancario del 11/10/2017 di € 3556,00 versato su conto Comune di Milazzo Servizio Tosap n. IT81Q0760116500000011479987 quale saldo TOSAP;
- Copia bonifico bancario del 12/10/2017 di € 1685,50 versato su conto Tesoreria Comune di Milazzo n. IT77V0760116500000014064984 quale pagamento deposito cauzionale a garanzia del ripristino del manufatto stradale interessato alla esecuzione dei lavori;

VISTO

il vigente Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

VISTI

gli atti d'Ufficio;

VISTE

le leggi Regionali:

- 11.12.1991 n. 48 che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

VISTO

il D.L.vo 15.11.1993 n. 507 e successive modificazioni.

PROPONE

Per i motivi citati in premessa di autorizzare in sanatoria la ditta **Condominio "Esperia"** sito in Via Col. Bertè-Via Col. Magistri, n. 126, part. IVA 92011650832, distinto in catasto al fg. 6 part. 741, legalmente rappresentato dall'Arch. Domenico Spoto, nato a Milazzo il 05/03/1955 ed ivi residente in Via Maio Mariano, n. 43, cod. fisc. SPTDNC55C05F206X, ad occupare **mq. 52,36** (ml. 18,70 x ml. 2,80) per una durata di 90 (novanta) giorni decorrenti dal 23/05/2017, giusto telegramma di pari data, il tutto come rappresentato nell'elaborato grafico citato in premessa che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La concessione di cui sopra è limitata al periodo di giorni novanta, eventuale ulteriore pagamento della TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) va regolarizzato presso il 2° Settore 2° Servizio Tributi e Tasse di questo Ente in concomitanza al rilascio della presente autorizzazione.

La presente autorizzazione non assorbe eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri, intese, etc. di Enti pubblici o di gestione di pubblici servizi o di privati che leggi o regolamenti vigenti prevedono per la realizzazione delle opere o dei manufatti di che trattasi; autorizzazioni, nullaosta, etc. di cui il titolare deve tempestivamente munirsi e di cui, comunque, deve essere in possesso prima della materiale occupazione del suolo pubblico.

A fine lavori la ditta dovrà produrre documentazione che indichi le modalità e i luoghi di allontanamento e smaltimento dei materiali di risulta provenienti dai lavori, documento necessario per lo svincolo del deposito cauzionale effettuato dal concessionario. La concessione è soggetta al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni, condizioni e termini:

A)

1. Il cantiere deve essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni.
2. Tutte le opere provvisorie devono essere allestite con buon materiale e a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per l'intera durata dei lavori. Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla loro verifica per eliminare quelli non più idonei.
3. I ponteggi e le impalcature devono essere realizzati, posti in opera e mantenuti nel pieno ed integrale rispetto delle norme dettate dagli artt. da 122 a 140 del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 dettante norme in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro. Per le caratteristiche tecniche e costruttive, le verifiche di sicurezza, l'uso etc. si fa riferimento agli allegati XVIII e XIX del suddetto decreto legislativo.
4. Il transito sotto i ponti a sbalzo o sospesi deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate.
5. Va in ogni caso garantito l'ingresso alle attività commerciali, alle abitazioni, ai passi carrabili, etc., posti a piano terra ed aventi accesso autonomo;
6. Il posto di carico e di manovra degli argani a terra dovrà essere delimitato con barriera, per impedire la permanenza ed il transito sottostante i carichi.
7. Quando nelle immediate vicinanze dei ponteggi o del posto di caricamento o sollevamento dei materiali verranno impastati calcestruzzi o malte o eseguite altre operazioni a carattere continuativo, il posto di lavoro dovrà essere protetto da un solido impalcato sovrastante contro la caduta di materiali.
8. Sulla parete esterna dei ponteggi deve essere realizzata una protezione con teli a tutta altezza per evitare lo spargimento di polveri, nonché la collocazione, anche a sbalzo, di un tavolato idoneo a proteggere i passanti da corpi solidi in caduta accidentale.
9. I materiali ed i mezzi in opera debbono essere posti all'interno del recinto.
10. In ogni angolo dovrà essere posta, inoltre, una luce rossa da mantenersi accesa, a cura e spese del titolare, secondo l'orario della pubblica illuminazione;

11. Fino all'altezza di ml. 2,00 dal piano stradale i ponteggi devono essere rivestiti con pannelli a strisce oblique bianche e rosse, come prescritto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada.
12. Le superfici dei ponteggi non possono, salvo espressa autorizzazione dei competenti uffici comunali, essere utilizzati per l'affissione di pubblicità o pannelli pubblicitari.
13. Durante l'installazione e lo smonto dei ponteggi e delle recinzioni, nonché durante i lavori devono essere adottate tutte le cautele atte ad evitare il danneggiamento della carreggiata e del marciapiede di Via Col. Magistri;
14. Non devono essere arrecati pregiudizi alla pubblica illuminazione, ai cartelli della toponomastica ed ai manufatti di proprietà comunale in genere. I pozzetti di ispezione dei servizi a rete devono rimanere sempre ispezionabili dai gestori dei servizi.
15. Non devono essere depositati materiali di risulta sulle aree pubbliche adiacenti a quella occupata.

E' fatto obbligo inoltre:

- a) L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente Codice della Strada in particolare dell'art. 21 e del relativo regolamento di esecuzione;
- b) collocare nel corso dei lavori, a sue cure e spese, idonea segnaletica di preavviso di lavori in corso a protezione e delimitazione della zona;
- c) Installare idonea segnaletica stradale, conforme a quanto prescritto dal vigente C.d.S.;
- d) Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione veicolare e pedonale;
- e) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento di detriti, liquidi o polveri sulle aree limitrofe destinate al transito dei pedoni e dei veicoli;
- f) Collocare su tutta la recinzione del ponteggio, pannelli di colore bianco e rosso;
- g) **Apporre agli spigoli del ponteggio, una luce rossa, che dovrà essere mantenuta accesa secondo l'orario della pubblica illuminazione;**
- h) I punti di illuminazione, i generatori e le relative linee elettriche provvisorie dovranno essere installate e mantenute nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza degli impianti;
- i) Collocare barriere, parapetti e recinzioni sui lati del cantiere ove transitano i pedoni;
- j) Richiedere ordinanza di divieto di sosta, con zona rimozione per tutta la lunghezza del ponteggio, qualora si renda necessario;
- k) **Consentire il transito pedonale, lasciando idoneo spazio a tale scopo, lasciando un'altezza minima non inferiore a mt. 2,20;**
- l) Lasciare la zona oggetto di concessione libera da qualsiasi materiale di risulta;
- m) Non venga arrecato alcun danno al manufatto comunale;
- n) Siano fatti salvi i diritti di terzi escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;
- o) Non sia arrecato alcun danno a terzi;
- p) Visto che insistono n. 2 accessi carrabili si fa obbligo di lasciare le aperture del ponteggio in modo da permettere l'accesso;

B)

L'intera recinzione dovrà essere realizzata in modo da evitare danni a persone e cose restando l'Amministrazione comunale esonerata da qualunque responsabilità civile e penale. Ai crocevia, l'anzidetta recinzione deve essere effettuata in modo tale da consentire una corretta visibilità dell'incrocio.

C)

Nel caso in cui l'occupazione del suolo è finalizzata alla posa di ponteggi in tubi tipo "Innocenti" per lavori su prospetti degli edifici i ponteggi realizzati non dovranno con il loro peso gravare sui manufatti stradali di proprietà comunale. Gli stessi dovranno avere una base di appoggio di ampiezza tale da ripartire opportunamente il carico trasmesso sulla superficie stradale in modo da garantire l'integrità della stessa e la preesistente configurazione.

I materiali di risulta o provenienti da demolizioni dovranno **-con tempestività-** essere allontanati da una ditta autorizzata e, quindi, con la esclusione di qualunque abbandono su aree pubbliche adiacenti a quella occupata o su suoli di proprietà comunale o di privati. Il suolo pubblico interessato all'esecuzione dei lavori dovrà, alla conclusione della occupazione, essere lasciato libero da ogni rifiuto.

L'Amministrazione comunale può in qualsiasi momento servirsi, senza alcun corrispettivo, della recinzione prospiciente spazi pubblici per il servizio di pubbliche affissioni.

D)

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà provvedere al ripristino della sede stradale e di ogni altro manufatto manomesso a perfetta regola d'arte e comunque con l'impiego di materiali di qualità, forma, dimensioni, colorazione, resistenza, etc..., identici a quelli adoperati per la originaria pavimentazione, pena l'incameramento del deposito cauzionale richiamato in narrativa.

E)

In riferimento a quanto prescritto dal vigente Codice della Strada, il titolare della presente autorizzazione dovrà, altresì, adottare tutti gli accorgimenti e precauzioni atti ad evitare danni a persone e cose ed incidenti di qualsiasi natura a terzi. A tal fine, dovrà essere accesa idonea copertura assicurativa per danni arrecati a terzi o al Comune nel corso dei lavori, restando il Comune esonerato da qualsiasi responsabilità penale e civile.

F)

Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di edilizia, di igiene e sanità pubblica, di polizia urbana, di polizia stradale, nonché all'osservanza di tutte le norme civili e penali che regolano la materia.

G)

La concessione potrà in qualsiasi momento essere ritirata ad insindacabile giudizio dell'Ente.

H)

La ditta, ove l'occupazione dovesse cessare prima del termine concesso, è tenuta a darne tempestiva comunicazione al fine dell'accertamento dello stato dei luoghi e dell'eventuale rimessa in pristino degli stessi.

Il mancato ripristino di eventuali danneggiamenti comporta l'incameramento automatico del deposito cauzionale fermo restando le responsabilità per eventuali danni provocati dall'inadempiente e la rivalsa per i maggiori oneri sostenuti.

I) Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. "c" della legge 190/2012 della insussistenza di cause di conflitti di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.

D I S P O N E

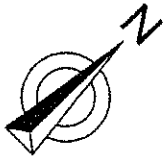
che la presente autorizzazione sia rimessa:

- a) All'Ufficio Tributi e Tasse, per quanto di competenza;
- b) Al 3° Settore Polizia Locale, per quanto di competenza;
- c) Al 1° Settore Servizio Segreteria Generale ai sensi e per gli effetti di cui al 3° comma dell'art. 42 del vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- d) Al 3° Servizio del 4° Settore, per quanto di competenza;
- e) Al 6° Servizio del 4° Settore Politica del Territorio.

Milazzo, li 08/11/2017

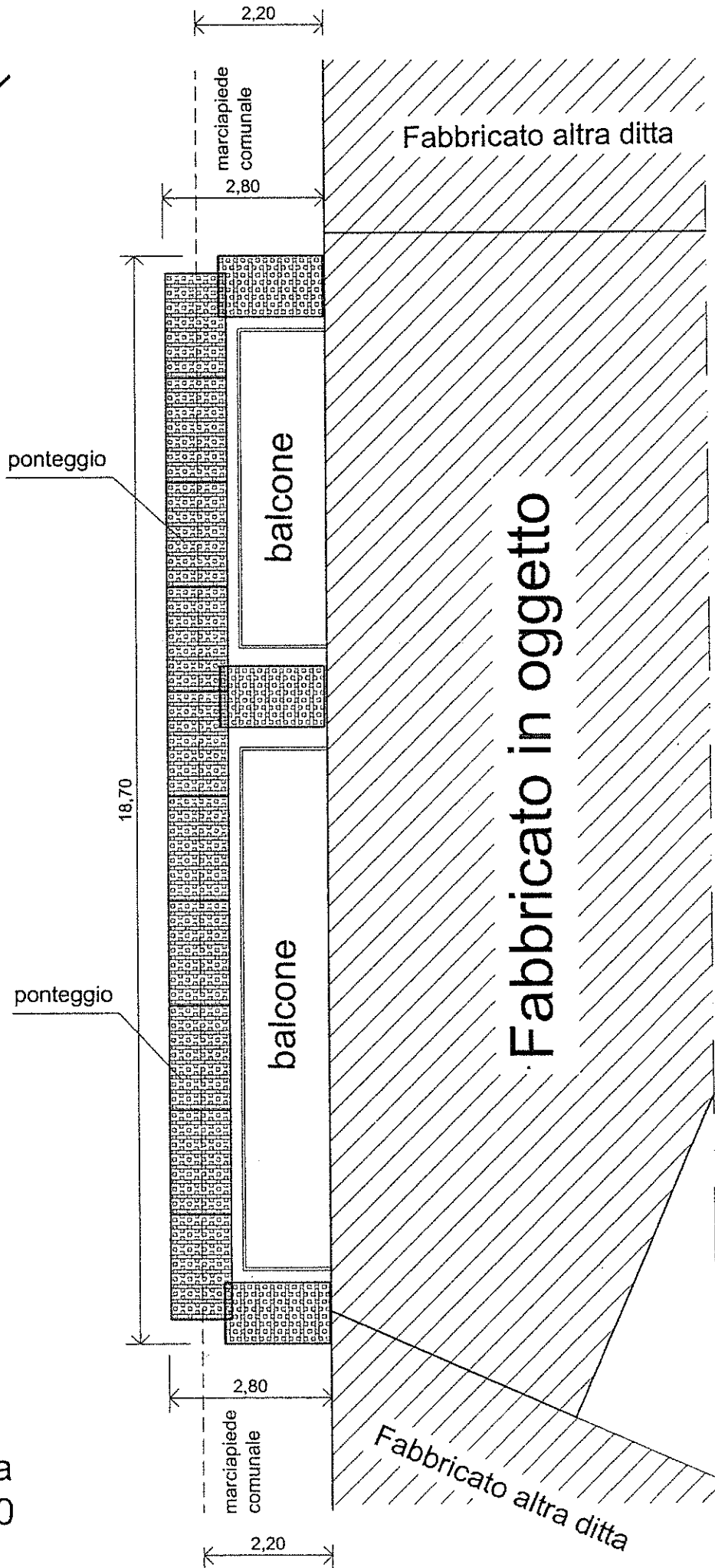
IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Salvatore Costantino)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Lidia Barranco)



via Col. Magistri

Pianta
scala 1:100





Municipio della Città di Milazzo
4° Settore

"Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici"

OGGETTO: Autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico in sanatoria in Via Col. Magistri, n. 73/79 per esecuzione opere edili.

Ditta: **Cond. Esperia- Amm.re p.t. Arch. Domenico Spoto.**

Determina Dirigenziale n. 1722 del 13.11.2017

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, legge n. 142/90, come recepito dall'art. 1,c.1, lett. i, della L.r. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000)

SI ESPRIME "PARERE FAVOREVOLE"

Milazzo.....

Il Funzionario Amministrativo